



CITTA' di SOVERATO

(CALABRIA)

SETTORE n. 3 – Attività produttive, Manutenzione e patrimonio

GESTIONE DEL BILANCIO 2022

DETERMINA DI SETTORE		OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE
n.	04	LAVORI DI " MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE ADIACENTE VIA SAN BRUNO DA COLONIA E AREE LIMITROFE " – AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
del	08/03/2022	CUP: I34H2000920001 CIG: Z4C3569AC0

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto:

- Il Decreto Sindacale n. 4 del 01/03/2022, con il quale sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Settore n. 3 "Attività produttive, Manutenzione e patrimonio";
- la propria competenza ai sensi degli artt. 107 e 192 del TUEL, D. Lgs 267 del 18/08/2000, nonché ai sensi dello Statuto, dei Regolamenti di contabilità, organizzazione e contratti;
- il regolamento di contabilità comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 15/5/2003; -il D. Lgs 18/8/2000, n. 267 – TUEL;
- il D. Lgs 16/4/2016, n. 50 così come modificato ed integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs 19/04/2017 n. 56);
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- la legge n. 120 del 11 settembre 2020;

Premesso:

- che il comma 139 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018, n.145-Legge di bilancio 2018-, come sostituito dall'art.1, comma38, lett.a) della legge 27dicembre2019, n.160,e successivamente modificato dall'art.46, comma1, lett.a) del decreto legge 14 agosto n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che, al fine di favorire gli investimenti, prevede l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche dimesse in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034;

- che ai sensi dell'art.1, comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n.145, gli enti di cui al comma 139 inviano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo;
- che con decreto 5 agosto 2020 del Ministero dell'Interno veniva approvato il modello di certificazione informatizzato da utilizzare per la richiesta di contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per l'anno 2021, previsti dall'art.1, comma 139 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019" (G. U. n. 203 del 14-08-2020);
- che il Responsabile del VI° Settore, in ottemperanza alle esigenze di priorità espresse da questa Amministrazione e su indicazione del Sindaco ed ai fini del concorso erariale, provvedeva ad individuare i lavori di "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE ADIACENTE VIA SAN BRUNO DA COLONIA E AREE LIMITROFE ", con previsione di spesa di € 500.000,00;
- che dopo aver richiesto per l'intervento di cui trattasi ed ottenuto dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il CUP: I3H20000920001, in data 04-09-2020 veniva trasmessa la certificazione al Ministero dell'Interno tramite l'apposita modalità telematica ed entro il 25 settembre 2020 veniva effettuato in modo completo e dettagliato l'aggiornamento del livello di progettazione attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) nell'ambito della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- che con decreto del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2021, veniva assegnato a questo ente il contributo di € 500.000,00 per l'intervento di cui all'oggetto;
- l'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: a) una quota pari al 20 per cento entro il 28 febbraio 2021;

Vista l'attestazione delibera PUA – PEBA ai sensi del comma 141, della citata legge 145/2018, che a seguito della quale si è reso necessario rimodulare l'entità del contributo assegnato e che pertanto è pari ad € 475.000,00;

Visto il controllo sull'affidamento dei lavori ed il monitoraggio e rendicontazione viene effettuato attraverso il sistema SIMOG dell'ANAC ed il sistema "BDAP-MOP";

Visto che la spesa complessiva presunta dei lavori ammonta ad euro 475.000,00 di cui euro 349.000,00 per lavori ed euro 126.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di affidamento in quanto: costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

Premesso che nella programmazione dei lavori pubblici del triennio corrente va inserita la previsione della realizzazione della progettazione "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE ADIACENTE VIA SAN BRUNO DA COLONIA E AREE LIMITROFE"; CUP: I34H20000920001;

- che per la realizzazione dell'opera sopra specificata, nei tempi imposti dal Decreto Legge n. 162/2016 e da inserire nel programma triennale, occorre procedere al conferimento dell'incarico per:

SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliata, computato secondo il DM Giustizia del 17 giugno 2016, è pari € **18.700,00** (IVA ed oneri contributivi esclusi) è inferiore ai 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 lett a) del Decreto-Legge n. 76/2020, (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Titolo I- SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI ED EDILIZIA / Capo I- SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI Art. 1. Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia) mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;
- che l'importo di cui sopra può ritenersi congruo e conveniente per l'Amministrazione Comunale;
- che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale per le seguenti ragioni: o carenza di organico di personale

tecnico; o difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori; o difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;

Visto il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, segnatamente:

- l'art.31, comma 8, del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. il quale stabilisce, tra l'altro, che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al codice degli appalti e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a);
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Vista altresì la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali con particolare riferimento all art. 1 commi 1, 2 e 3 che prevedono:

1. *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19 in deroga agli articoli 36 co. 2 e 157 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;*
2. *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, [...], di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a. *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; b. [...];*
3. *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];*

Considerato che, alla luce del quadro normativo attualmente vigente, il carattere derogatorio del c.d. *“decreto semplificazioni”* consente alle stazioni appaltanti di effettuare le gare secondo le previsioni di cui all'art. 1 del superiore disposto normativo, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità;

Richiamato a tal proposito l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, che prevede quanto appresso:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Visto l'art.37, comma 1, il quale stabilisce, tra l'altro, che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;

l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiore a 5.000,00 euro, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Vista la trattativa diretta sul MEPA n. 2045248 e verificati i requisiti di ordine generale;

Ritenuto pertanto di provveder all'aggiudicazione dell'incarico in oggetto per un importo (IVA ed Oneri contributivi esclusi) di **euro 18.651,38** al professionista Ing. **Leonardo Taverniti**, con studio in Via Cilea 44 – Soverato (CZ), – P.I.: 00782110803;

DETERMINA

1. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dell'incarico professionale dettagliato in premessa necessario e/o propedeutico per l'esecuzione dei **"LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE ADIACENTE VIA SAN BRUNO DA COLONIA E AREE LIMITROFE"** ;
2. di procedere nell'affidamento dell'incarico di cui al punto 1) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020;
3. di affidare l'incarico in oggetto per un importo (IVA ed Oneri contributivi esclusi) di **euro 18.651,38** al professionista Dott. Ing. Dott. Ing. **Leonardo Taverniti**, con studio in Via Cilea 44 – Soverato (CZ), – P.I.: 00782110803;
4. di dare atto che l'opera di cui si tratta va iscritta nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021, e finanziata mediante Finanziamento Statale, nonché inserita nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2021/2023;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
7. di prendere e dare atto il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l' Arch. Vincenza CHIARAVALLOTI;
8. di trasmettere il presente provvedimento:
all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

*Il Responsabile del Settore III
Attività produttive, Manutenzione e patrimonio
f.to Arch. Vincenza Chiaravalloti*